

Verbale della seduta di g.10 Giugno 2016 nr.949

Il giorno dieci del mese di giugno dell'anno 2016, presso la propria sede si è riunita la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.82 del 26 maggio 2016. Alle ore 8,35, in prima convocazione, il Consigliere Sala assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,15, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Di Pisa e Sala. Aperta la seduta, presenti gli Ingg. Leonardi e Rubino della Telecom, l'Ing. Cortese della Sirti, l'Ing. Nicotra della Sielte, e l'Ing. Spina della Ceit, la D.ssa Milisenda del Suap, ed il Sig.La Rizza, Commissario della Polizia Municipale, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarli per la loro presenza, dice che l'incontro di oggi, che fa seguito al primo incontro che si è avuto il 30 maggio c.a. con i funzionari della Telecom, ha lo scopo di discutere insieme agli Assessori ed ai funzionari dei settori interessati, della bozza dell'accordo tra la Telecom Italia ed il Comune di Palermo per lo snellimento burocratico delle autorizzazioni per gli scavi necessari alla posa in opera della fibra ottica.

Si dà atto che alle ore 9,20 è entrato il Consigliere Pizzuto.

In attesa che giungano gli Assessori ed i funzionari dei settori interessati, **il Presidente Caracausi** invita l'Ing. Leonardi a relazionare in merito alle opere da realizzare ed all'eventuale accordo.

Viene consegnata ai presenti una copia della bozza dell'accordo.

L'Ing. Leonardi nel riprendere quanto detto nel precedente incontro precisa che il servizio fibra ottica, in rame, è già connettivo dall'armadio all'androne dei palazzi ed ai negozi. Si tratta di portare il servizio all'interno alle abitazioni e dei negozi per avere una maggiore connessione. Per quanto riguarda le abitazioni si porranno in contatto con la Associazione degli Amministratori dei condomini per stabilire l'eventuale percorso. Entro pochissimi giorni partiranno i lavori per le zone di Corso Calatafimi e Via Leonardo da Vinci, non si tratterà di grossi impatti per gli scavi, che verranno chiusi celermente.

Il Commissario La Rizza, nel preannunciare che da parte della Polizia Municipale non ci saranno ostacoli, atteso le autorizzazioni, che verranno predisposte dal Suap e le relative ordinanze, chiede, anche se dalla bozza si evince che l'impatto sulla strada sarà molto breve, come verranno informati i cittadini degli eventuali disagi stradali e quali saranno i costi ai quali andranno incontro per avere questo servizio nelle proprie abitazioni.

L'Ing. Leonardi conferma quanto evidenziato dal Commissario La Rizza sulla celerità dei lavori. L'intenzione della Telecom è di non creare grossi e duraturi disagi ai cittadini, difatti i termini dell'accordo sono per la celerità burocratica delle autorizzazioni in base al crono programma dei lavori. Evidentemente dagli scavi si vedrà la presenza di infrastrutture di altre aziende o società, con le quali si spera di non avere problemi. Sulle proprie infrastrutture la Telecom procederà celermente. Trovato l'accordo con l'Amministrazione Comunale, che sicuramente darà una grossa mano di aiuto, le tre ditte, che operano per conto della Telecom, si divideranno la città in altrettante zone, avranno un contatto diretto con il Suap e con la Polizia Municipale per lo snellimento burocratico delle autorizzazioni. Ribadisce che sulle due aree di Corso Calatafimi e Via Leonardo da Vinci, hanno già attivato alcuni scatolotti sfruttando le

loro infrastrutture già esistenti. Pur non essendoci monopolio di rete, gli altri operatori telefonici si baseranno sempre sulla rete Telecom anche se devono rispettare determinate regole. Nella città di Milano si sta procedendo ad una sperimentazione su circa tremila utenti. Sui costi non è in grado di rispondere, perché il suo settore non si occupa del commerciale. Tiene a precisare che la società conta molto su questo servizio che sta realizzando con propri capitali. La bozza, che è stata presentata anche al Comune di Reggio Calabria, è soggetta a modifiche a seconda delle esigenze che si presenteranno anche per la presenza di altre infrastrutture.

Il Cons. Di Pisa evidenzia che si potrebbe parlare di diversi aspetti :1) questione sociale, poiché con questo progetto si va a migliorare un servizio a beneficio dei cittadini; 2) incentivo per il lavoro aziendale anche per le ditte che lavorano con Telecom, che potrebbero assumere personale; 3) competitività dei costi per reggere la concorrenza degli altri operatori telefonici e quindi non andare fuori mercato.

La D.ssa Milisenda condivide l'iniziativa della Telecom di creare un canale diretto con l'Amministrazione per snellire l'iter burocratico delle autorizzazioni, poiché viene interessato un altro settore. Chiede se alla fine degli scavi verranno lasciati armadietti esterni in quanto potrebbero essere interessati altri settori. Chiede come verranno coinvolti i condomini per evitare che questi presentino ricorsi alle autorizzazioni rilasciate e soprattutto come si interverrà per i siti storici per i quali si potrebbe coinvolgere la Sovrintendenza ai BB.CC.

L'Ing. Leonardi risponde che gli armadietti per strada non sono previsti. Ribadisce quanto già detto per i condomini, per i quali si terrà il rapporto, tramite la loro associazione, con gli amministratori. Cercheranno di utilizzare sempre la rete esistente, soprattutto per le facciate dei palazzi o siti storici. Comunica che già per i primi due interventi c'è un elenco di massima, che sarà dato al Suap ed alla Polizia Municipale, dal quale si potranno vedere le strade interessate e come verranno eseguiti i vari lavori. L'accordo comprenderà anche i pagamenti dei tributi per la Tosap che avverranno in maniera unica, perché, in linea di massima, già sono in grado di stabilire, avendo il metraggio della lunghezza degli scavi, gli importi.

Si dà atto che alle ore 9,50 escono i Consiglieri Pizzuto e Sala.

Il Cons. Di Pisa, visto che si è parlato della presenza di infrastrutture di altre società, ritiene che si debba avere un incontro con la Amg, responsabile della illuminazione pubblica.

La D.ssa Milisenda ritiene che anche la Tlc ed i servizi informatici del Comune, debbano essere interessati, così come il funzionario tecnico del Suap.

Il Cons. Anello concorda con l'incontro con la Amg, ritiene che oggi si è parlato in maniera preventiva della bozza di accordo, che sarà fatta pervenire agli assessori ed ai capi area degli uffici interessati che oggi non sono presenti, per avere i loro suggerimenti per eventuali modifiche.

La D.ssa Milisenda assicura che da subito farà un suo intervento presso gli uffici per accelerare i tempi del rilascio delle autorizzazioni. Per quanto di sua competenza autorizzerà gli scavi in modo da provvedere alle relative ordinanze.

L'Ing. Leonardi ritiene che in un prossimo incontro tecnico debbano essere presenti anche i funzionari delle aziende partecipate in modo da procedere utilmente e parallelamente ad un primo incontro operativo con le ditte che interverranno nelle prime due aree. Da subito si porrà in contatto con la Dottoressa Milisenda per concordare gli

incontri anche con i responsabili delle ditte che eseguiranno i lavori e che necessitano delle autorizzazioni.

Il Commissario La Rizza assicura che la Polizia Municipale sarà presente e parteciperà nel rispetto dell'accordo che si stipulerà tra il Comune e la Telecom.

Il Presidente Caracausi ritiene che alla base di tutto debbe esserci il rapporto operativo tra i vari settori dell'Amministrazione Comunale e la Telecom. Nel rinnovare la disponibilità, non appena avute notizie dai vari settori interessati chiude l'incontro alle ore 10,10.

Il Presidente Caracausi, nel prendere atto, con rammarico, che nessuno degli Assessori e dei capi Area invitati ha partecipato, pur avendo assicurato la loro presenza, ritiene che la Commissione debba far presente la propria delusione per la mancata partecipazione ed adesione ad un'opera così importante per la città. Dopo avere predisposto la relativa nota chiude la seduta alle ore 10,20

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi